

22/10/2025



Libertà. Solidarietà.
Responsabilità.

CITTA DI BELLINZONA
28.OTT 2025 08:26

Lodevole

Municipio di Bellinzona

Palazzo Civico

6500 Bellinzona

Bellinzona, ottobre 2025

Egregio Signor Sindaco,

Egregi Signori Municipali,

Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, **presentiamo la seguente mozione.**

Prevenire la violenza domestica: portiamo anche a Bellinzona il modello VIDO+

Violenza domestica: un problema reale

La violenza domestica è un fenomeno sociale strutturale, diffuso e profondamente radicato, che mina la sicurezza, la salute e la dignità delle persone. Si manifesta in forme fisiche, psicologiche, sessuali o economiche, ed è spesso esercitata in un contesto di relazioni familiari o affettive. Sebbene in molti casi avvenga tra le mura domestiche, le sue conseguenze si estendono ben oltre, colpendo l'intera comunità.

La situazione in Svizzera



Libertà. Solidarietà.
Responsabilità.

Secondo i dati pubblicati nel gennaio 2024 dall'Ufficio federale di statistica (UST), nel 2023 la polizia ha registrato **19'918** reati commessi in Svizzera in ambito domestico. Negli ultimi anni, tali reati rappresentano circa il **40%** dell'insieme dei reati riconducibili a una violenza registrati dalla polizia. La maggior parte dei reati è stata commessa tra partner (52,5%) o tra ex partner (28,1%). Sebbene anche gli uomini siano vittime di violenza domestica, le persone danneggiate sono prevalentemente donne (2023: 70,1%). Inoltre, spesso i bambini assistono a queste situazioni, sviluppando traumi profondi e duraturi.

Oltre il dolore: i costi sociali e finanziari

Oltre al dolore e al trauma individuale, la violenza domestica genera **ingenti costi economici e sociali**. Gli oneri ricadono su diversi settori: **sanità** (cure fisiche e psicologiche), **giustizia** (interventi di polizia, procedimenti giudiziari), **servizi sociali** (protezione, supporto alle vittime), **scuola** (disagio degli allievi), e **mercato del lavoro** (assenteismo, perdita di produttività, esclusione). A livello internazionale, numerose ricerche scientifiche confermano che la violenza domestica comporta costi economici enormi. Ad esempio, Hoeffler (2017) ha stimato che i costi derivanti dalla violenza domestica non fatale contro donne e bambini siano superiori a quelli causati da guerre, terrorismo, omicidi e aggressioni messe insieme; ciò è dovuto alla diffusione estremamente ampia della violenza domestica a livello globale. L'autrice sottolinea che, nonostante siano necessari ulteriori studi, interventi mirati di prevenzione sembrano essere tra le forme più efficaci di utilizzo delle risorse pubbliche. A conferma di ciò, uno studio di Iqbal, Bardwell e Hammond (2019) ha stimato che il costo globale della violenza nel 2017 ha raggiunto i 14,8 trilioni di dollari, pari al 12,4% del PIL mondiale; dato che comprende anche i costi della violenza domestica. Questi numeri parlano chiaro: la violenza domestica non è solo una tragedia umana, ma anche un peso economico enorme per le società. Investire in prevenzione non è soltanto un dovere morale, ma anche una strategia intelligente ed economicamente vantaggiosa sul lungo termine.

Due città, una soluzione: il modello VIDO+



Libertà. Solidarietà.
Responsabilità.

In Ticino, alcune città hanno scelto di non restare inerti. **Lugano**, prima, e **Locarno**, poi, hanno deciso di adottare VIDO+, un modello operativo di prevenzione della violenza domestica basato su una rete d'intervento precoce, trasversale e coordinata tra diversi attori del territorio. Nel 2023, la Città di Lugano ha avviato il progetto VIDO+ con l'obiettivo di intercettare tempestivamente i conflitti familiari prima che degenerino in violenza domestica. Frutto della collaborazione tra Polizia comunale, Polizia cantonale, Divisione socialità e Consultorio familiare, il progetto si basa su un approccio preventivo e multidisciplinare, fondato sulla prossimità, l'ascolto e l'intervento precoce. Elemento innovativo del progetto è la "piramide del rischio", uno strumento adottato dagli agenti per valutare in modo sistematico i fattori di rischio presenti nel contesto familiare. Nel 2025, anche la Città di Locarno, ispirata all'esperienza di Lugano, ha avviato il progetto VIDO+, con l'obiettivo di prevenire la violenza domestica e intervenire precocemente nelle situazioni di disagio familiare. Ogni anno, la Polizia di Locarno interviene in circa 70 casi di disagio familiare, di cui solo il 20% costituisce reato penale. L'80% restante riguarda situazioni potenzialmente a rischio. Parallelamente, è stata avviata una campagna informativa per sensibilizzare la popolazione e promuovere i servizi disponibili. VIDO+ a Locarno rafforza così la capacità di intervento precoce e il sostegno attivo alla cittadinanza in difficoltà.

Ciò che rende il modello VIDO+ particolarmente efficace è la sua replicabilità e sostenibilità economica: non si tratta di creare nuove strutture, ma di mettere in rete quelle già esistenti, razionalizzando risorse e potenziando competenze. I costi iniziali per formazione e coordinamento sono contenuti, mentre i benefici nel lungo periodo sono significativi: riduzione degli interventi d'urgenza, minori spese giudiziarie e sanitarie, maggiore sicurezza per la popolazione.

Riflessione economica per Bellinzona

Per Bellinzona l'adozione di VIDO+ rappresenterebbe un investimento mirato e intelligente. È noto che la violenza domestica genera sul lungo termine costi elevatissimi: cure mediche e psicologiche, procedimenti giudiziari, interventi di polizia, sostegni sociali e perdita di produttività lavorativa. Si tratta di spese che, pur non sempre visibili nel bilancio comunale, finiscono per gravare sull'intera collettività. I costi iniziali del modello VIDO+ (formazione, coordinamento, team



Libertà. Solidarietà.
Responsabilità.

operativo) risultano invece contenuti e ampiamente compensati nel medio e lungo periodo dalla riduzione degli interventi d'urgenza, dal minor carico sui servizi sociali e sanitari e da una gestione più razionale delle risorse già esistenti. Ogni situazione di conflitto prevenuta significa meno spese di cura, meno cause giudiziarie e maggiore sicurezza per le famiglie.

Bellinzona non può restare indietro

Anche nella nostra città, sebbene manchino statistiche dettagliate, la violenza domestica è purtroppo presente. I servizi sociali, le autorità di polizia, le scuole e i centri di ascolto affrontano ogni anno diversi casi, spesso in situazioni complesse e cronicizzate. Manca tuttavia un quadro di riferimento condiviso e preventivo. È dunque tempo che anche Bellinzona si doti di uno strumento operativo, efficace e già sperimentato altrove.

Pertanto, con la presente mozione, si chiede al Municipio di stanziare un credito per:

- **implementare il modello VIDO+** a Bellinzona, ispirandosi alle esperienze già avviate a Lugano e Locarno;
- avviare il progetto in collaborazione con i principali attori locali (polizia, servizi sociali, scuole, sanità, terzo settore) e per **istituire un gruppo operativo interistituzionale** per gestire e monitorare il progetto in modo continuativo;
- relazionare e presentare appena possibile un Messaggio Municipale al Consiglio comunale sull'avvio e sullo sviluppo del modello, inclusi i costi ricorrenti previsti per tale servizio e gli indicatori di monitoraggio.

Per il Gruppo il Centro,

Giovanna Pedroni



Libertà. Solidarietà.
Responsabilità.

Fonti

Chan, K. L., & Cho, E. Y. (2010). A review of cost measures for the economic impact of domestic violence. *Trauma, violence & abuse*, 11(3), 129–143.

<https://doi.org/10.1177/1524838010374371>

Hoeffler, A. (2017). What are the costs of violence? *Politics, Philosophy & Economics*, 16(4), 422-445. <https://doi.org/10.1177/1470594X17714270>

Iqbal, M., Bardwell, H., & Hammond, D. (2019). Estimating the Global Economic Cost of Violence: Methodology Improvement and Estimate Updates. *Defence and Peace Economics*, 32(4), 403–426. <https://doi.org/10.1080/10242694.2019.1689485>

Progetto VIDO+, Città di Locarno: <https://www.locarno.ch/it/news/2025-04-03-00-00-00-vido-un-nuovo-modello-per-prevenire-la-violenza-domestica>, consultato il 06.04.2025

Progetto VIDO+, Città di Lugano: <https://www.lugano.ch/la-mia-citta/la-citta-si-racconta/progetti/vido-plus/>, consultato il 06.04.2025